

<<PINEROLESE SOCIAL FORUM>>

Il Pinerolese Social Forum (PSF), come molti altri Social Forum (luoghi aperti di incontro, confronto e scambio) in Italia, si è costituito nell'agosto del 2001, dopo i fatti di Genova.

In 300 partimmo da Pinerolo il 21 luglio del 2001 per unirci a chi come noi chiedeva e chiede un mondo migliore, capace di futuro, a chi come noi è parte di un movimento mondiale che da Seattle, passando per Porto Alegre e Praga, si è dato appuntamento a Genova per mobilitarsi dietro alle bandiere della democrazia, della partecipazione e della lotta all'ingiustizia, schierandosi contro un vertice come quello dei G8, non legittimo perché privo dell'ufficialità delle istituzioni internazionali e perché pretende di decidere delle sorti del mondo intero. Un movimento che, rifiutando il modello economico-culturale dominante che produce una divisione dell'umanità in una maggioranza di esclusi ed una minoranza di inclusi, si mobilita nella lotta alla povertà, nell'impegno contro la fame nel mondo, nella campagna per l'accesso all'acqua potabile, negli studi per la riconversione produttiva delle fabbriche di armi, nell'impegno ambientalista, chiede la cancellazione del debito dei paesi poveri, rifiuta la guerra come soluzione dei conflitti, si oppone alle leggi razziste sull'immigrazione e l'asilo politico.

Inizialmente, il nostro PSF, che si riunisce una volta al mese in una plenaria, si è organizzato in gruppi di lavoro che vedevano il coinvolgimento complessivo di circa 40-50 persone fra gruppi, associazioni e singoli (Lega Ambiente, ARCI, ALP-Cub, Comunità cristiana di base, Associazione Viottoli, Gruppo Giustomondo, Circolo PRC del Pinerolese "L.Geymonat"). Sono nati così quattro gruppi tematici, ognuno dei quali poneva particolare attenzione al territorio oltre che al "globale":

- Il gruppo teatro pone la propria attenzione sulle tecniche teatrali come mezzo per rendere più efficace e diretta la comunicazione a partire dai temi che riguardano la globalizzazione e le sue conseguenze sulle persone usando la metafora del teatro per colpire l'immaginario collettivo, stravolgerlo attraverso azioni a volte molto brevi, altre più articolate, ma d'impatto.

- Il gruppo informazione e comunicazione (fra noi amichevolmente detto *gruppo Punto G*), si occupa di organizzare iniziative pubbliche, di tenere contatti con i mezzi di informazione: stampa; radio; Internet (costruzione di un sito); gli studenti; le associazioni che fanno parte del Social Forum e non, con le quali è importante uno scambio di materiali, un aggiornamento rispetto ai temi che si trattano, una condivisione delle modalità di azione ed un appoggio per sostenere le iniziative proposte. Il gruppo, sensibile al problema del contatto diretto con le persone, non si concentra solo sui mezzi di comunicazione ordinari citati ma lavora anche su forme di comunicazione alternative organizzando ad es. momenti di aggregazione e partecipazione su temi quali la riappropriazione degli spazi pubblici della propria città (da questo punto di vista una grande importanza ha il progetto "niño" _vedi allegato) .

- Il gruppo "globalizzazione" affronta sul territorio le problematiche che derivano ai lavoratori dalla globalizzazione liberista, ritenendo che il neoliberismo, fondamento dell'attuale economia mondiale, si regga principalmente su due cardini relativi al lavoro:

- ***l'attacco ai diritti dei lavoratori*** (che provoca maggior precarietà -vedi art.18- e limita la possibilità delle persone di costruirsi un futuro).

- ***la privatizzazione selvaggia di servizi e risorse*** (che estende la logica del profitto anche nel settore pubblico -servizi energetici, scuola, sanità, ecc.-, licenziando in nome dell'efficienza e attingendo dai salari a favore delle finanziarie).

-Il gruppo ambiente e consumo critico, partendo dalla critica al concetto stesso di sviluppo, rispetto al consumo critico si pone il problema della contro-informazione relativa agli acquisti, ritenendo che l'attenzione a ciò che si compra dovrebbe divenire prassi "politica";

rispetto all'ambiente, si è occupato principalmente del problema dell'energia (ad es. le nuove centrali idroelettriche in Val Germanasca e Val Chisone).

Tra le iniziative proposte:

- Testimonianze su Genova (Assemblea pubblica per rivolgere domande ai parlamentari pinerolesi rispetto alle violenze da noi subite a Genova – luglio 2001-; esposizione di documenti, proiezione di filmati, testimonianze scritte, riproposizione dei temi in discussione nei forum sociali precedenti la grande manifestazione del 21 luglio – settembre 2001-)
- Cena Curda (con il racconto della storia e della situazione attuale del popolo curdo da parte della famiglia che ci ha proposto i piatti della cena -24 novembre 2001-)
- Manifestazioni e presidi contro la guerra in Afghanistan, raccolta fondi Emergency (Novembre-Dicembre 2001)
- Installazioni ed azioni teatrali di critica all'informazione –ottobre/dicembre 2001-
- Sostegno attivo agli studenti durante le proteste contro la riforma Moratti (manifestazioni-autogestioni – gennaio 2002)
- Presidi e serata informativa sulla Bossi-Fini : immigrazione e asilo politico –febbraio 2002-
- Serata pubblica con le donne in nero di Torino – febbraio 2002-
- Incontro pubblico con una donna di RAWA (donne rivoluzionarie afgane) –marzo 2002-
- Mobilitazioni contro la costruzione di nuove centrali idroelettriche in Val Germanasca e Val Chisone - Giugno 2002-
- Serata e mobilitazioni per la promozione della Tobin Tax – maggio 2002-
- Serata pubblica con Emergency di Pinerolo –ottobre 2002-
- Due giornate di discussione aperta sul tema :”Il mondo diverso possibile e il quotidiano: l'importanza di partire da se” – ottobre 2002 -
- Assemblea pubblica con un refusnik (obiettore di coscienza) israeliano – ottobre 2002-
- Presidio contro gli arresti di attivisti del movimento (Social Forum, Rete No Global etc...) e giornalisti per reati di opinione (art. 270/bis) – novembre 2002-
- Vendita di datteri irakeni – dicembre 2002 –
- Assemblea pubblica con Heidy Gaggio e Giugliano Giuliani (genitori di Carlo) e Giuseppe Concione (presidente dell'Associazione “Piazza Carlo Giuliani” ONLUS) – febbraio 2003 –
- Manifestazioni e presidi per la pace (e contro la guerra in Iraq) – da Febbraio 2003 –
- Incontro pubblico sulla Colombia con Miguel Cifuentes – maggio 2003 –
- Manifestazioni e mobilitazioni contro le modifiche all'art. 18 – maggio 2003-
- Giornata di discussione sulla democrazia partecipativa – novembre 2003 -

Dopo le vacanze estive di quest'anno, vista anche la diminuzione di presenze nel Social Forum (crisi che stanno attraversando quasi tutti i Social Forum in Italia), abbiamo pensato di riprendere le attività partendo dal tema della democrazia partecipativa. Questo tema ci permetterà di lavorare a **livello concreto sul territorio** in sinergia con chi già da tempo lavora sul pinerolese, partendo da temi concreti quali ad es. l'immigrazione. Sembra che questa scelta possa dare nuova vita al Social Forum, vista anche la partecipazione all'ultima plenaria.

Si lavorerà collegialmente e per gruppi (esistono ancora tutti i gruppi sopra citati escluso quello “ambiente e consumo critico”).

Grande spazio poi avrà anche il progetto “niño” che finalmente si sta concretizzando: il Comune ci ha assegnato un locale ed i lavori di ristrutturazione dovrebbero cominciare a Gennaio del 2004.

Anna Lami- 2003